

Olanda

Diario di viaggio



Diario di un viaggio di tre settimane In un paese tutto da scoprire.

Aree di sosta, campeggi, luoghi da visitare, e tanta tranquillità

Agosto 2011

La vacanza inizia ufficialmente il 30 luglio 2011

I preparativi sono durati più di un mese, in questo periodo di tempo, abbiamo raccolto quante più informazioni possibili: acquistato una guida dell'Olanda, trovato informazioni delle città da visitare su internet, letto diari di viaggio di altri camperisti e tracciato un percorso di viaggio, tenendo conto delle tre settimane che avevamo a disposizione.

Il viaggio è stato fatto in compagnia di amici a bordo di un'altro camper.

Gli equipaggi:

Camper 1

- Elnag marlin 65G su ford 125/350
- Navigatore TomTom ONE mappa Europa
- Stefano, pilota e tuttofare.
- Wanda, donna di "casa" e pianificazione mete.
- Manuele. (8)

Camper 2 (amici)

- Adria 4 Twin su ducato 130
- Lino, pilota e tuttofare.
- Mirella, Donna di casa e animatrice del gruppo.
- Riccardo, (12)
- Chiara. (9)

Giorno 1 - Sabato 30 luglio 2011 (365 Km.)

Dopo i preparativi durati tutto il mattino e gli ultimi controlli alle ore 13 si parte, momento sempre magico e durante i primi chilometri si ripassa la lista delle cose indispensabili, tutto sembra apposto.

Ci incontriamo con i nostri amici in prossimità del casello dell'autostrada di Conegliano (TV).

Percorriamo la A27 fino a Belluno, poi Cortina e tappa caffè a Fiammes (ore 14:55), si riparte verso Dobbiaco e percorriamo la val Pusteria fino a Brunico, poi il Brennero. Vignetta per 10 gg (7,80€). Puntiamo su Innsbruck e attraversiamo l'Austria pagando il pedaggio per il ponte d'Europa (8,00 €). La prima meta è Fussen (D) Graziosa cittadina poco dopo il confine tedesco, famosa per il castello di Neuschwanstein costruito nelle vicinanze.

"Qui s'incrociano quattro vie di comunicazione di grande rilievo: la via fluviale del Lech, la Strada Romantica, la Strada tedesca delle Alpi e la romana Via Claudia Augusta, in passato importante arteria commerciale tra l'Italia settentrionale ed Augusta Vindelicum, l'attuale Augsburg, allora capitale della provincia romana della Rezia. Già nel III secolo questa posizione privilegiata indusse i Romani ad edificare il loro accampamento militare "Foetibus" proprio sull'altura ora dominata dal castello." (Fonte Wikipedia)

Arriviamo alle 19:45 nell'area di sosta "Wohnmobilplatz" in Hafner-strasse, n°9. (N47°34,936' E 10°42,050').

Già conoscevamo questa area di sosta, alla reception c'è una gasthof dove si possono assaggiare piatti tipici, oggi siamo arrivati troppo tardi per mangiare lo "stinco". Sistemati nella piazzola assegnata ceniamo e alle 22:30 siamo a letto.



"Wohnmobilplatz" in Hafner-strasse, n°9. (N47°34,936' E 10°42,050').



"Reichenstrasse" Via centrale di Fussen

Giorno 2 - Domenica 31 luglio 2011 (306 Km.)

Dopo la colazione, i nostri amici si spostano con il camper e fanno visita al castello di Neuschwanstein, noi lo abbiamo già visto l'anno scorso e allora ci spostiamo in centro Fussen con le bici, e saliamo al castello che sovrasta il centro città. Per pranzo ci fermiamo in una gelateria Italiana, nella via centrale che è pedonale.

Alle 13:30 rientriamo all'area di sosta e ci organizziamo per la partenza.

Nuova destinazione, **Wieskirche**, (N47°40,918' E10°53991') con la cattedrale in stile barocco roccoco, da vedere assolutamente!

“Nella Wieskirche regna incontrastato il **rococò** e l'aspetto interno della chiesa è un insieme armonioso di ricchi stucchi, dipinti e decorazioni dorate realizzate tra il 1745 e il 1754 dai fratelli Dominikus e Johann Baptist Zimmermann. Ogni anno **1 milione** di persone si recano a venerare la statua del "Cristo flagellato", custodita nell'altare maggiore, e la chiesa è stata dichiarata dall'**Unesco** patrimonio dell'umanità.

La Wieskirche, situata a poca distanza dal grazioso paese di Steingaden, è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 17 (fino alle 19 in estate). Sante Messe al sabato alle ore 10, domenica e festività alle ore 8, 9.30 e 11. <http://www.wieskirche.de>”

(fonte internet)



Cattedrale di "Wieskirche"



Cattedrale di "Wieskirche" (Organo)

All' uscita ci fermiamo nella **gasthof schweiger** lì vicina e prendiamo una ciambella a testa, il classico "bombolone Bavarese", delizia irrinunciabile!

Alle 16:15 ci rimettiamo in viaggio con direzione Haildenberg, alle 20:45 ci fermiamo a **Pforzheim** in un mixparking, un pò pendente ma con i cunei riusciamo a sistemarci bene. (N48°53851' E8°43,335').

Lì vicino troviamo una stazione di servizio con market e facciamo scorta di birre. Dopo cena siamo pronti per il riposo.

Giorno 3 - Lunedì 1 agosto 2011 (421 Km.)

Ottima dormita, con piumone.

Dopo una meritata colazione, ci prepariamo per partire, destinazione **Arcen**, Olanda.

Inseriamo le coordinate nel fido TomTom e alle ore 9:50 siamo in strada, 413 Km ci separano dalla meta prefissata. Facciamo pausa per il pranzo alle 12:00, lungo la A61 (N°50°26,339' E°7°13,542') Ripartiamo alle 13:45 e alle ore 16:30 siamo al castello di Arcen. Già dai primi chilometri l'Olanda ci piace.

Fatto un giro in bici nell'abitato, molto bello, ed esclusa la visita al parco del castello per mancanza di tempo, manca 1 ora alla chiusura.

Ci portiamo nell'area di sosta Waldfreibad Camperplatz, in Germania, molto bella e tranquilla, 7,00€ per 24 h. E 1 € per 80 l. di acqua, la corrente si paga con monete da 50 cent.

La visita al parco del castello la faremo a fine vacanza, durante il ritorno.



Arcen schloss



Waldfreibad Camperplatz (N51°29,688' E6° 13,591')



Waldfreibad Camperplatz (N51°29,688' E6° 13,591')

Giorno 4 - Martedì 2 agosto 2011 (217 Km.)

Colazione e poi operazioni di carico e scarico, alle 10:00 si riparte, destinazione **Thorn**.



Thorn. Le caratteristiche case dipinte di bianco

Troviamo sistemazione nel parcheggio "Waterstraat" N 51°09,519' E5°50,639', 2,50 € per la giornata. (Attenzione, nel parcheggio ci sono dei posti gratuiti per i camper, ma sono riservati ai soci NGK)

La visita a questo paese è molto piacevole e le caratteristiche case dipinte di bianco ci regalano scene indimenticabili.

"la cittadella è anche soprannominata "il villaggio bianco", per le caratteristiche abitazioni in mattoni chiari che sorgono nel centro, luminosissime nei giorni di sole.

Originariamente la zona di Thorn non era altro che una palude lungo la strada romana che univa Maastricht a Nijmegen, ma

in seguito venne bonificata e divenne sede, dal 975, di un convento di monache benedettine fondato dal vescovo Ansfried di Utrecht. Già dal XII secolo il convento divenne un'abbazia secolare per giovani aristocratici, detta Stift, con a capo una badessa e, ad affiancarla, un capitolo di donne nobili del convento. La loro influenza era molto importante: le badesse avevano pieno potere nella zona ecclesiastica cui faceva capo l'abbazia, ed erano più che altro principesse. Le sovrane, dette proprio principesse badesse, erano circondate da una vera e propria corte, seppur di dimensioni ridotte, e godevano di alcuni privilegi, oltre ad interpretare la regola benedettina con molta libertà, ad esempio indossando abiti civili e ammettendo a corte anche membri maschili." (fonte: www.ilturista.info)



Thorn

Ripartiamo dopo pranzo con destinazione **Alblassedam**, punto di partenza per visitare i mulini a vento, parcheggiamo alle 16:45, nei pressi del porto, 14 piazzole gratuite su asfalto. sempre nei pressi si trova l'ufficio informazioni. Facciamo una passeggiata per il paese e ceniamo in un snack bar.



Alblassedam (N51°51,675' E4°39,404') Parcheggio gratuito



Alblasdendam

Giorno 5 - Mercoledì 3 agosto 2011 (157 Km.)

Dopo una bella dormita ci svegliamo che piove. Alle 9:30 siamo pronti per partire ma la pioggia ci trattiene. Appena smette partiamo con le bici, 3,4 Km. e arriviamo nel percorso dei mulini, "**Molenkade**" il tempo è ottimo e il giro piacevole, la visita ai mulini è bellissima e indimenticabile.

Approfittiamo anche per visitare l'interno di un mulino adibito a museo, visitiamo anche la casa dell'amministrazione dell'acqua, dove ci viene illustrato il funzionamento dei molti bacini, dei mulini e dei nuovi sistemi che ora li sostituiscono.



Alblasedam "Molenkade" (percorso dei mulini)



Alblasedam "Molenkade" (percorso dei mulini)



Alblassedam "Molenkade" (percorso dei mulini)



Alblassedam

Alle 16:20, dopo le operazioni di carico e scarico, siamo pronti per partire, prossima meta **Leida**, passiamo per i paesi di: **Breukelen, Breukerveen, Loosdrecht, Oud-Loosdrechtsedijk, Nieuwersluis, Vrijheidslaan e Breukelen**, tutti posti che meriterebbero una visita con la bicicletta e senza fretta!

Alla sera ci portiamo in un parcheggio misto nel paese di Leida, N 52°09,452' E4°28,743' Alle 21:00 ceniamo e poi tutti a nanna.

Giorno 6 - Giovedì 4 agosto 2011 (86 Km.)

Fatta la colazione alle ore 9:00 siamo pronti per partire con e bici, visitiamo **Leida** e le occasioni per scattare foto non mancano!

Questa città con canali, barche mulini, ponti levatoi e zone pedonali ci incanta.





Leida

Alle 12:45 siamo di nuovo in camper e ci prepariamo una pasta per pranzo.

Alle 14:00 siamo pronti a partire, destinazione **Amsterdam**. Troviamo posto al **camping Gaasper**, a sud di Amsterdam, adiacente al **Gaasperpark**.

Alle ore 16:00 siamo sistemati in due piazzole adiacenti e ci prepariamo per una puntatina in centro città. Prendiamo i biglietti da 48 ore che costano 11 euro cadauno e validi per tutti i mezzi di trasporto.

A poche centinaia di metri c'è la fermata della metrò n° 53 che ci porta in centro, prendiamo poi il bus n° 59 che arriva davanti alla stazione centrale, punto di partenza del nostro primo tour della città.



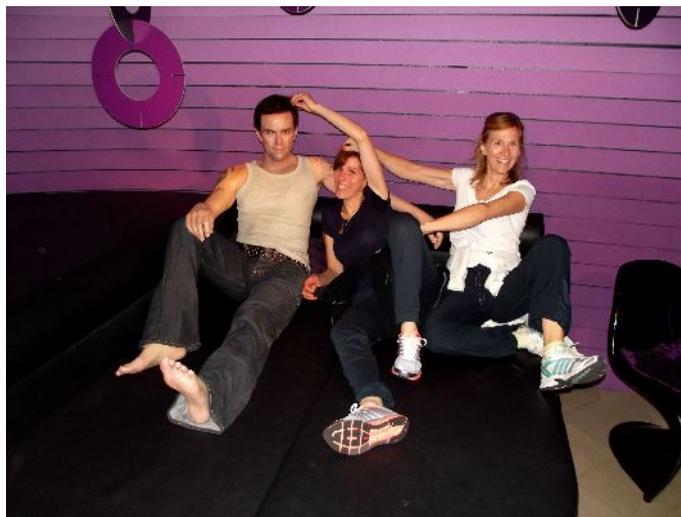
Amsterdam (Stazione centrale)

Dopo una passeggiata per le vie centrali, evitando le zone rosse per la presenza dei bambini e una cena al volo, ripercorriamo il tragitto in senso inverso, bus 59 e metrò 53 fino al capolinea.

Alle 23:00 siamo pronti per una bella dormita.

Giorno 7 - Venerdì 05 agosto 2011

Ci alziamo di buon ora, ore 7:50 e dopo una abbondante colazione, ci avviamo verso il centro di Amsterdam. Alle 9:00 prendiamo metrò e bus fino alla stazione centrale. La nostra prima meta è sulla piazza Dam, il museo delle cere "**Madame Tussauds**", troviamo poca coda, grandi e piccoli ci divertiamo a fare foto con i divi più amati.



Seconda meta della giornata il villaggio "Begijnhof"

Da Wikipedia:

"Le case del Begijnhof sono racchiuse a mo' di quadrilatero attorno ad un cortile (hof), al quale si accede da Spuistraat da una porticina dedicata a Sant'Orsola.

La maggior parte degli edifici risale al XV e il XVIII secolo; soltanto 10 abitazioni risalgono al XV secolo. Non rimane invece nulla delle abitazioni delle beghine del XIV secolo, distrutte di violenti incendi del 1421 e del 1452.

All'interno del Begijnhof, si trovano, tra l'altro, la Engelse Kerk (= "Chiesa inglese"), una chiesa del 1419, una chiesa cattolica clandestina, costruita nel 1671 e la casa più antica di Amsterdam (al nr. 34), dalla facciata in legno (restaurata), risalente al 1460 o al 1475.

Quasi tutte le case sono abbellite da formelle che illustrano episodi biblici."



villaggio "Begijnhof"

Finita la visita pranziamo nel pub in via Spui.

A pancia piena ci dirigiamo verso i canali con le case galleggianti e ne visitiamo una adibita a museo, tentiamo di visitare la casa di "**Anna Frank**" ma la coda interminabile ci spaventa e tiriamo dritto. Passiamo per il quartiere **Jordan** e poi arrivati alla stazione centrale ritorniamo al camping.



Amsterdam "Casa galleggiante" visitabile

Giorno 8 - Sabato 06 agosto 2011

Con i soliti orari facciamo colazione e alle ore 9:00 siamo alla stazione del metrò.

Destinazione **Van Gogh Museum**.

Dopo vari cambi di bus e tram arriviamo alle 10:00, la fila non è lunga e in pochi minuti siamo in biglietteria.

16€ per gli adulti e gratis fino ai 17 anni.

Ottima la visita con audio-guida in italiano, si ripercorre tutta la vita di questo straordinario artista autodidatta, dalla nascita fino alle ultime opere incompiute. Le opere esposte valgono sicuramente la visita a questo museo.

All'interno è fatto assoluto divieto di fare foto e riprese video!

Pranziamo nel bar all'interno del museo e dopo la visita al piano interrato, anche questo interessante, usciamo verso le 14:00.



Amsterdam "Van Gogh Museum"

Prossima meta il museo Haineken.

Breve tragitto in bus e siamo davanti al **"Haineken experiance"**

17€ gli adulti, 14€ fino ai 12 anni e gratis sotto gli 8 anni.

Passiamo il resto del pomeriggio a visitare le sezioni del museo, compresi gli assaggi delle materie prime e del prodotto finale "la birra".

All'uscita ci dirigiamo verso il campeggio con i mezzi pubblici.

Nei pressi del campeggio facciamo una passeggiata per il parco Gaasper, dove i bimbi, e anche qualche adulto, si divertono con i giochi.

Dopo esserci rilassati in mezzo a tanto verde, rientriamo al camping, dove iniziamo con una doccia, (0,75€ a gettone) per cena prendiamo delle pizze che mangiamo in camper.



Amsterdam "Haineken experiance"

Giorno 9 - Domenica 07 agosto 2011 (76 Km)

Sveglia tardi, colazione alle 9:00, le donne fanno il bucato e lo asciugano con i potenti mezzi messi a disposizione nel campeggio.

Gli uomini, riordinano e aspirano i camper.

Alle 11:00 facciamo il punto della situazione davanti ad un caffè! Usciamo dal camping alle 12:20, dopo aver aiutato dei ragazzi tedeschi ad avviare il loro furgone con i cavi per la batteria.

Ci fermiamo per una pasta a **Monnikendam** e visitiamo anche la cittadina, veramente bella, meritava una visita!

Nella guida che abbiamo consultato, si descriveva la visita agli affumicato per le anguille, ma la scarsità del pescato ha portato alla chiusura di questa attività, niente più anguille e affumicato, una statua in bronzo ricorda questa attività di altri tempi.



Monnikendam "Piazza principale"

Alle 16:15 ci fermiamo a **Volendam** e partiamo per un giro in bicicletta. Anche questo paese ci stupisce è molto turistico, la zona del porto e le vie principali sono molto pittoresche, merita assolutamente una visita, guardando verso il mare si vede Amsterdam all'orizzonte.

Dopo una moltitudine di foto completiamo la visita di **Volendam** con una porzione di fisch & chips che mangiamo in riva al porto.



Volendam "Per le vie del centro"



Volendam "Il porto"

Alle 18:40 partiamo alla volta di **Enkhuizen** dove arriviamo alle 19:45, parcheggiamo al porto dove ci sono dei posti riservati ai camper. (N52°41,875' E5°17,418')

Pochi minuti per orientarci e partiamo per una passeggiata, incominciamo dal porto e poi ci inoltriamo per il paese.

Ci fermiamo a mangiare in un ristorante lungo la strada che costeggia il porto, carino e molto disponibile il personale, mangiamo finalmente piatti di pesce!

Un cantante munito di chitarra intrattiene gli ospiti suonando e cantando in ogni lingua, finiamo la serata musicale con il solito "O Sole Mio". Finita la cena ritorniamo ai camper per il riposo, ore 23:00



Enkhuizen

Giorno 10 - Lunedì 08 agosto 2011 (30 Km)

Ci svegliamo dai rumori provocati dalle gru che caricano del materiale sui camion, ieri prima del nostro arrivo, hanno usato il piazzale del porto per una festa e noi siamo arrivati tardi!

Prepariamo la colazione, alle 9:15 circa, a pancia piena, prepariamo il programma per la giornata, intanto smette anche di piovere.

Visita al **"Zuiderzeemuseum"**. Chiediamo qualche informazione in giro e prendiamo il battello per visitare il museo a cielo aperto. Biglietto più guida 30 €. Passiamo la giornata a camminare per l'isola trasformata in museo, qua e là si possono provare i giochi di un tempo, gli abiti tradizionali, a costruire una corda e molto altro. Sempre durante la visita, gli uomini con i piccoli, all'interno di un apposito laboratorio, si sono cimentati nella costruzione dello "zoccolo-barca" e la

cosa non è costata poca fatica, qualcuno stenta a recuperare!
Le persone che occupano il museo durante l'orario di apertura



"Zuiderzeemuseum".

sono vestite con i costumi dell'epoca e svolgono attività come: preparare il cibo, lavare, stendere i panni, costruire botti e attrezzi vari, come scope, spazzole e quant'altro, utilizzando gli utensili e metodi di un tempo ormai lontano. A mezzogiorno pranziamo nel ristorante all'interno del museo, 18 € a testa circa .



"Zuiderzeemuseum".

Alle 17:00 siamo in camper e ci prepariamo per partire. Ci spostiamo ad **Alkmaar** dove, domani vedremo il caratteristico mercato del formaggio, proviamo alcuni posti per passare la notte e troviamo posto nel campeggio fuori città è quasi vuoto, 26 € fino alle 12:00 di domani. Il posto è tranquillo, piove e non ci muoviamo dal camping, chiediamo informazioni e scopriamo che il mercato del formaggio lo fanno solo al venerdì....!!! accidenti, niente mercato domani! Ceniamo con le provviste rimaste, alle 22:00 doccia e poi a nanna. Domani partiamo presto.

Giorno 11 - Martedì 09 agosto 2011 (80 Km)

Sveglia alle 8:00 svolte le consuete operazioni di carico e scarico alle 9:00 partiamo verso l'isola di **Texel**.

Alle 9:45 siamo al terminal del traghetto, paghiamo il biglietto, andata e ritorno 40,30€ e ci mettiamo in coda per l'imbarco. Fino ad ora il vento forte e la pioggia ci hanno fatto compagnia. Partiamo alle 10:30 ed in 20 minuti siamo sull'isola di Texel. I gabbiani accompagnano il breve tragitto del traghetto e dai ponti si riesce a dare loro da mangiare mentre sono in volo.



Terminal del traghetto per l'isola di TEXEL

Dopo lo sbarco ci dirigiamo verso il paese di Den Horn dove troviamo parcheggio 500 metri circa a ovest del centro abitato, in un parcheggio sterrato. Facciamo una passeggiata per il paese, molto gradevole e curato, non mancano le occasioni per fare delle foto, prima di rientrare ai camper per il pranzo ci

fermiamo al market "SPAR" in centro paese per le provviste.
Per pranzo, carni e formaggi appena acquistati.



Per le vie di Den Horn

Alle 15:15 ci rimettiamo in viaggio, prima meta il **palo n° 10**, qui le vie di accesso al mare, sulla costa ovest, sono identificate con un palo numerato. Arriviamo in un parcheggio in prossimità della spiaggia, i tre uomini della situazione, Stefano, Lino e Riccardo scendono e si dirigono verso il mare, il vento soffia dal mare ed è molto forte e la sabbia entra ovunque. A stenti arriviamo vicino al "mare del nord" e lui si mostra in tutta la sua forza. Pochi minuti e ci ritiriamo verso il camper.



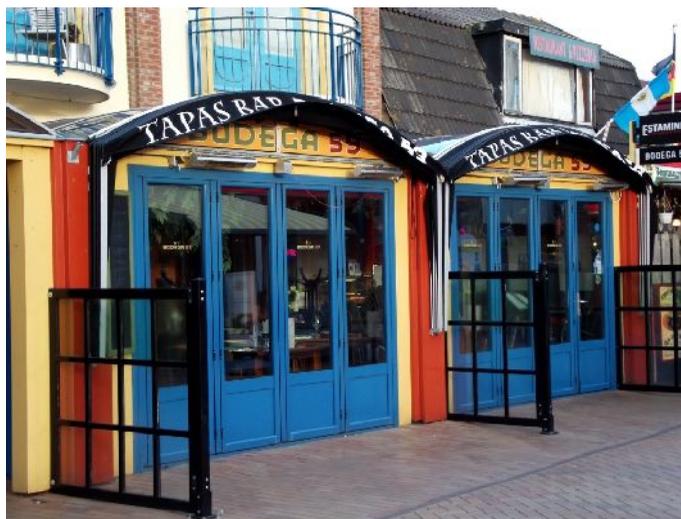
Verso la spiaggia al palo n° 10

Cambiamo zona e ci dirigiamo verso il **palo n° 15**, durante il breve tragitto, raccontiamo la nostra impresa alle donne, che non credono alle difficoltà raccontate... parcheggiamo anche qui in vicinanza del mare , ora tocca alle ragazze, noi uomini rimaniamo al riparo!
Anche loro faticano per arrivare alla spiaggia e ritornano

sconvolte dal vento e dalla sabbia.

Ripartiamo per giungere al palo n° 17, vicino al centro "ecomare" giungiamo anche qui in un parcheggio ma nessuno ha il coraggio e la voglia di scendere.... rimaniamo un po ad ascoltare il vento

verso le 16:40 ci mettiamo alla ricerca di un camping dove trascorrere la notte, troviamo posto al campeggio nei pressi di **De Koog**, al **De Shelter Texel Camping**, un po caruccio ma non ci sono alternative, 46,40€ in tre persone. Alle 19 siamo sistemati in piazzola, facciamo uno spuntino veloce, due birre e poi via a fare una passeggiata per il paese,. Molto turistico e ci ricorda le zone balneari dell'alto adriatico, locali tutti attaccati e negozi di souvenir e articoli per il mare. Ci prendiamo dei gelati e poi facciamo ritorno al campeggio. Alle 21:30 siamo di nuovo in camper e ci prepariamo per la notte.



Per le vie di De Koog

Giorno 12 - Mercoledì 10 agosto 2011 (128 Km)

Alle ore 9:30 dopo le consuete operazioni di carico e scarico, siamo alla reception per la consegna delle tessere magnetiche e per il ritiro della cauzione (25€) lasciata all'arrivo.

Partiamo per l'**Ecomare**, troviamo parcheggio vicino all'entrata ed entriamo per la visita del museo, dell'acquario e le vasche esterne dell'ospedale per le foche.(2 adulti + 1 bambino 25,00€)



Piccolo di foca in cura presso il centro

Alle ore 13 siamo fuori, mangiamo una pasta in camper e ci rimettiamo in viaggio con destinazione il faro nella estremità nord dell'isola. Il tempo volge al peggio, visitiamo i dintorni del faro con forte vento e pioggia.

Dopo una breve passeggiata ci rimettiamo in viaggio per tornare all'imbarco del traghetto che ci riporterà nella

terraferma, percorriamo la strada sulla costa est dell'isola passando per dei piccoli e graziosi paesini, peccato che su questa costa dell'isola ci sia un argine alto che ostacola la vista del mare e piove troppo per fermarci e salire una delle molte scalinate che portano in cima all'argine, dove corre anche la pista ciclabile.



Il faro nella estremità nord dell'isola

Alle 15:30 siamo in coda per imbarcarci sul traghetto per il ritorno, partiamo alle 16:00 e sbarchiamo alle 16:25, subito cerchiamo un market a **Den Helder** dove fare provviste. Ristabilita la scorta viveri partiamo con meta **Harlinger**, prima della grande diga ci fermiamo a **Den Oever**, in un mix parking gratuito con scarico. Visitiamo il paese e facciamo qualche foto, ripartiamo e ci fermiamo per un attimo in centro della diga, in un parcheggio con area di servizio, piove troppo per scendere e ripartiamo subito.

Arrivati a **Harlinger** troviamo posto nel mix parking oltre il

porto, la sosta è a pagamento. Alle 19:30 siamo pronti per preparare la cena. (N53°10,764',E5°25,116') Il vento e la pioggia ci fanno compagnia per tutta la notte.

Giorno 13 - Giovedì 11 agosto 2011 (110 Km)

Riposiamo fino a tardi, colazione alle 9:30 e poi ci avviamo a piedi per visitare **Harlington**, attraversiamo un ponte levatoio e siamo in centro, prendiamo subito un caffè.

Vediamo il porto e poi girovaghiamo per il centro storico, alle 12:30 siamo al camper per il pranzo.



Mix-parking nei pressi di Harlington



Il porto di Harlington (sopra) e vista del centro storico (sotto)



Ripartiamo alle 14:00 con destinazione **Makum**, 35 minuti di strada e 16 Km. Qui visitiamo la fabbrica della ceramica che porta il nome della città stessa, ceramiche fantastiche e costose!

Ripartiamo alla volta di **Hindeloopen** dove arriviamo alle ore 16:00 e parcheggiamo appena fuori del centro e ci avviamo a piedi per visitare il paese, anche questo luogo non ci delude e ci offre varie opportunità per scattare foto. Ritorniamo al parcheggio paghiamo 1,50 € per 1 e 1/4 di sosta.



Hindeloopen



Hindelopen decorazioni sui muri delle abitazioni

Si riparte alle 17:30 e facciamo rotta su **Urk**. Arriviamo alle 19:00 e parcheggiamo nel apposita area presso il porto. (N52°39,600' E5°35,979') chiediamo informazioni e ci dicono al mattino passa un incaricato a ritirare la quota per la sosta notturna.

Partiamo sotto la poggia per una visita al paese, e cerchiamo del cibo pronto, troviamo fast-food dove prendiamo: un panino con porchetta e ananas, una porzione di spiedini di pollo con una quantità immane di patatine fritte e verdure crude con ananas, il tutto condito con litri di salsa ketchup e maionese con arachidi tritati e qualche ingrediente segreto.... finita la salutare cena, sotto la pioggia battente, ritorniamo al camper e ci prepariamo per la notte.... ronf.... ronf!

Giorno 14 - venerdì 12 agosto 2011 (45 Km)

Colazione alle 8:45 con i croissant che Wanda ha preso freschi al supermarket... che donna! Alle 9:15 passa l'omino ad incassare la quota per il parcheggio, 11 €, chiediamo anche qualche informazione su cosa vedere in paese e la risposta si può riassumere in: "village and museum" non stiamo nella pelle... ci congediamo e lasciamo libero il nostro amico!



Per le vie di URK



Per le vie di URK, passeggiata verso il porto ed il faro

Partiamo sotto la pioggia ma smette subito e un timido sole ci accompagna per il resto della mattinata.

Camminiamo un po' per il paese, la zona che ci piace di più è quella lungo il mare con il faro ed il porto.

Ritorniamo al camper verso le 12:00 e scarichiamo le grigie nel tombino e il wc nell'apposito vuotatoio nel bagno per i disabili, alla colonnina del porto carichiamo acqua pulita.

Alle 12:45 siamo in viaggio, destinazione **Blokszjl**, parcheggiamo appena fuori paese e visto il tempo buono optiamo per visitarlo subito.

Arrivati in centro, pranziamo con panini al tonno e panini con insalata di tonno, anche questo paese merita una visita ed è molto carino.



Il porticciolo di Blokzijl



La casa più vecchia di Blokzijl edificata nell'anno 1666

Alle 15:35 siamo pronti per partire verso la prossima tappa. Facciamo rotta verso il paese di **Vrijdag**, su un opuscolo abbiamo visto che stasera in località "**Belt-Schutsloot**" ci sarà una festa, "**la gondelvaart**" ed è nostra intenzione parteciparvi. Paghiamo 5 € a testa e 1 € per i ragazzi fino a 12 anni all'entrata del paese. Cerchiamo parcheggio, ma tutto è piccolo e stretto, scendiamo a chiedere informazioni, conosciamo alcuni abitanti del posto, dopo qualche trattativa, scambiamo tre bottiglie di prosecco per due posti in un'area privata adiacente al porticciolo privato in fondo al paese. Il prosecco spopola e i bimbi vengono coinvolti in una battuta di pesca dai proprietari del porticciolo, che brindano col prosecco, glu glu glu, dopo poco cantano di gusto...! I bimbi intanto pescano...



Vrijdag località "Belt-Schutsloot"

Verso le 20:00 ci portiamo lungo le sponde del canale principale del paese dove ci sarà la sfilata delle barche allegoriche, (tipo i nostri carri) le sponde sono già piene di sedie, pronte per accogliere gli spettatori, un barcone pieno di pirati che cantano e uno con una banda a bordo, intrattengono il pubblico in attesa dell'inizio della sfilata.



Vrijdag località "Belt-Schutsloot" Tutto è pronto per la sfilata

Alle 21:30 incomincia la festa e gli spettatori sono pronti sulle rive dei canali, ci sono candele e lumini che illuminano le sponde, gli abitanti del luogo offrono da bere e da mangiare agli spettatori! Noi allunghiamo un'altra bottiglia di prosecco ed in cambio riceviamo birra patatine, snack vari e caffè. Assistiamo all'intera sfilata, passano barche addobbate con fiori, i temi delle realizzazioni sono vari, si passa dagli ACDC ad una pista ghiacciata galleggiante, la sfilata, dopo i canali, continua sul lago adiacente al paese e dalle rive vengono lanciati i fuochi pirotecnici, tutto l'insieme è uno spettacolo!

Alla fine ci riportiamo ai camper con l'intento di ripartire alla ricerca di un'area dove dormire, ma incontriamo gli abitanti della via dove siamo parcheggiati e ci convincono a fermarci anche per dormire, alle 24:00 siamo a letto, Buonanotte!

Giorno 15 - sabato 13 agosto 2011 (60 Km)

Partiamo presto, ore 8:00 e facciamo rotta su "**Giethoorn**" (la Venezia d'Olanda) appena 10 km ci separano e arriviamo alle 8:30, giriamo per trovare parcheggio, quelli dedicati ai camper sono fangosi e optiamo per uno dedicato ai pullman, accanto al supermarket SPAR, qui lasciamo il camper per la giornata, nel caso ci sia la necessita di fermarsi per la notte troveremo un'altra sistemazione.

Iniziamo con una visita all'ufficio informazioni, dove comperiamo anche dei souvenir, prendiamo poi una barca a noleggio, 15€ per un'ora e 20€ di caparra, saliamo tutti 7 e Lino si mette al timone, il motore è elettrico e dopo pochi metri ha già il pieno controllo del mezzo! Seguiamo il percorso che ci ha consigliato il noleggiatore, seguendo le indicazioni e rispettando la segnaletica che troviamo lungo il percorso.

Ogni tanto dobbiamo fermarci per qualche ingorgo provocato da altri visitatori, il paese è sicuramente molto suggestivo e valeva sicuramente la pena fare questa esperienza, scattiamo una infinità di foto ai canali, casette e giardini che vediamo dalla barca. Completiamo il giro in un'ora e 15 minuti, il quarto d'ora di ritardo ci costa 5 € aggiuntivi.



Giethoorn “per i canali seguendo la segnaletica”



Giethoorn “per i canali”

A fine giro ci fermiamo a mangiare l'arringa affumicata, ci viene servita cruda con un po di cipolla cruda sopra, continuiamo con delle porzioni di pesce fritto e patatine. A pancia piena facciamo una passeggiata per i canali che abbiamo visto dalla barca, anche a piedi il paese è bellissimo, visitiamo negozi e laboratori di oggettistica.

Alle 18:45 ci rimettiamo in viaggio, nuova destinazione **Kampen**, dove arriviamo all 19:30 e parcheggiamo in un'apposita area per camper. N52°33,175' E5°54,780'. Prepariamo la cena e dopo il caffè e una partita a briscola in compagnia alle 23:00 andiamo a dormire.

Giorno 16 - Domenica 14 agosto 2011 (37 Km)

Piove senza interruzione, ci alziamo tardi, colazione alle 10:00, Wanda tenta di far fare un po di compiti al piccolo con discreto successo! Stamane il folletto olandese ha portato in dono a Manu delle pantofole a forma di zoccoli, che prontamente indossa e non abbandona più!

Alle 11:30 patiamo per una passeggiata in centro paese, è praticamente deserto, andata per il viale centrale e ritorno lungo un canale parallelo non troviamo anima viva, riusciamo a fare il giro senza pioggia.



Kampen "Accesso al paese attraverso la porta sulle mura"



Kampen "per la via centrale"

Ritornati al camper prepariamo il pranzo, prima di ripartire vuotiamo la cassetta wc nell'apposito vuotatoio presso i servizi igienici sul piazzale, serratura con codice numerico (0201) e facciamo il pieno di acqua utilizzando una tanica.

Partiamo alle 16:30 con destinazione **Deventer**, quasi a destinazione cambiamo meta, leggendo la guida scopriamo che domani, lunedì, il castello che volevamo visitare è chiuso! Facciamo così rotta su **Otterlo**, dove visiteremo il "**National Park De Hoge Veluwe**" e il museo privato "**Kroller-Muller Museum**" 5500 ettari di parco l'uno e 278 opere di Van Gogh l'altro! Ci aspettano due giorni veramente interessanti! Troviamo posto al "**Rust & Natur Camping**" **Been & Hei**".

Posto super tranquillo in mezzo alla natura, prepariamo la cena che mangiamo all'aperto, i bimbi si divertono con il pallone su delle piazzole libere, la serata è piacevole e rilassante alle 22:30 siamo pronti per dormire.

Giorno 17 - lunedì 15 agosto 2011 (0 Km)

Sveglia alle 8 colazione e acquisto di pane alla reception del camping (10 panini).

Prepariamo le provviste per la giornata e si parte in bici per visitare il "**National Park De Hoge Velluwe**" Paghiamo l'ingresso per il parco, 8€ gli adulti e 4€ fino a 6 anni. Il museo è all'interno del parco e oggi è chiuso, quindi domani per la visita del museo , dovremmo ripagare anche la tariffa per il parco...! passiamo la giornata a pedalare in questo suggestivo parco, percorriamo diversi itinerari per un totale di oltre 30 Km. A fine giornata Manu no ce la fa più, a turno lo spingiamo, si è comportato egregiamente per tutta la giornata, sicuramente oltre le aspettative! Rientriamo al camping alle 18:30 circa.



National Park De Hoge Velluwe – lungo i percorsi ciclabili



National Park De Hoge Velluwe – la residenza per la caccia



National Park De Hoge Velluwe – lungo i percorsi ciclabili

Alle 19 serpeggia l'idea di andare a mangiare in una "Steak House" vista durante l'escursione, io approvo e ci dirigiamo verso il "Restaurant BAR GAZELLIG" (accanto al market SPAR)

Ottima cena con "piri piri" (costicine) e bistecche di manzo, i bimbi mangiano hamburger e patatine fritte, siamo gli unici clienti e ci trattano benissimo. La ragazza che prende le ordinazioni ci racconta che tra 5 giorni partirà per l'Italia e che ama il caldo, ci racconta anche che quest'anno l'estate è stata particolarmente piovosa!

Proprio quest'anno! Che fortuna!

Finita la cena ritorniamo al camping per la notte.



National Park De Hoge Veluwe

Chi è sprovvisto di bici può utilizzare quelle messe a disposizione dal parco!

Giorno 18 - Martedì 16 agosto 2011 (160 Km)

Usciamo dal camping e arriviamo al parcheggio del parco alle 10:00, divieto per camper e roulotte dalle 20:00 alle 8:00.

Entriamo e paghiamo 16 euro per gli adulti e 8 per i bimbi fino a 6 anni.

Prendiamo le bici messe a disposizione del parco, percorriamo i tre chilometri che ci portano al "***Kroller-Muller Museum***" ed entriamo. Oltre alle opere di Van Gogh, ci sono opere dei più importanti artisti del mondo, anche contemporanei. A differenza del museo visto ad Amsterdam, qui le opere si possono vedere da "vicino" Gli addetto alla sicurezza sono molto discreti e intervengono per dare consigli ai visitatori ed evitare così situazioni di pericolo per i dipinti.

Dopo la visita alle sale interne visitiamo la parte esterna nel parco. Nel complesso il museo intero è molto interessante.



National Park De Hoge Velluwe – Kroller-Muller Museum
Ci troviamo di fronte ad uno dei molti “Van Gogh” esposti!



National Park De Hoge Velluwe – Kroller-Muller Museum
Una delle innumerevoli opere esposte all'aperto

Finita la visita al museo ci riportiamo all'uscita del parco con le bici e giunti al camper ci prepariamo una pasta, ore 14:30.

Alle 16 ripartiamo e facciamo provviste nel market SPAR in centro Otterlo. Prossima meta, "**camperplatte**" presso il paese di "**Broksteg**" in Germania, parcheggio già utilizzato a inizio vacanza, al nostro arrivo in Olanda.

Lungo il percorso passiamo nelle vicinanze della città di **Nijmegen**, un tempo capitale, meriterebbe una visita ma il tempo a nostra disposizione non ce lo permette.

Arriviamo al parcheggio alle 18:15 e ci sistemiamo. Prepariamo la cena mentre i bimbi corrono e giocano nell'ampio parcheggio. Completiamo la giornata con un giro di briscola. :-)

Giorno 19 - Mercoledì 17 agosto 2011 (143 Km)

Sveglia alle 8 per Stefano e 8:45 per Wanda e Manu, facciamo colazione e poi doccia e alle 10 siamo pronti per partire, facciamo camper stop e poi ci mettiamo in viaggio verso **Arcen**, dove visiteremo il castello ed il parco che non abbiamo avuto il tempo di vedere al nostro arrivo in Olanda. Il tempo promette bene, c'è il sole e la temperatura è gradevole.

Alle 11:35 siamo nel parcheggio del castello di Arcen, (8 Km dal' area di sosta) paghiamo l'ingresso, (parco +castello+parcheggio) 17,00€ per adulti e 12,50€ per i ragazzi da 6 a 12 anni.

Visitiamo per primo il parco, 5 ore di passeggiata, ogni angolo di questo parco è un piccolo giardino a tema! Gli scenari che si susseguono sono indimenticabili, veramente BELLO!

Pranziamo al self-service che si trova all'interno del parco.



Arcen – Parco del castello “Lago dei fenicotteri”



Arcen – Parco del castello “giardino Cinese”



Arcen – Parco del castello “giardino Italiano”

La visita prosegue con il castello, la parte visitabile è molto limitata. La visita a questo parco dovrebbe essere inclusa in ogni viaggio in Olanda.

Alle 17 siamo in camper e per concludere questa piacevole esperienza, ci prepariamo un caffè.

Ristorati partiamo percorrendo la E25 con destinazione indicativa Thionville (F). Sosta poco dopo il paese di Stein (NL) per il pieno di carburante. Alle 20:00 ci fermiamo per cena presso l'area di servizio **"Aire de Noirdè"** lungo la E25/A26, l'area possiede anche una apposita zona per autocaravan, con possibilità di vuotare il WC chimico, incomincia a girare l'idea di fermarci anche per dormire.

Infatti!...finita la cena, facciamo l'ormai consueto giro di "briscola" e poi si va tutti a dormire.

Giorno 20 - Giovedì 18 agosto 2011 (484 Km)

Sveglia alle 7:30 per Stefano e dopo un giro a piedi sul piazzale, scopre che lo scarico per il WC è stato usato come pattumiera ed è inservibile.

Facciamo colazione e dopo consultiamo la carta stradale, alle 9:40 ci rimettiamo in viaggio.

Attraversiamo il Belgio e appena arriviamo in Lussemburgo ci fermiamo per la sosta caffè, "Air de Cappellen" (N49°38,094' E5°58,326'). Nell'area troviamo anche il carico e lo scarico per camper e ne approfittiamo, comperiamo anche delle provviste al market. Ci rimettiamo in viaggio alle 11:40 con destinazione provvisoria Strasburgo.

Facciamo pausa pranzo presso un parcheggio lungo la A8 (N49°19,601 E7°13,672) da dove ripartiamo alle 14:30 con destinazione TRIBERG (D) il paese degli orologi. Sosta lungo la A35/E25 poco dopo Strasburgo (N48°35,311 E7°42,981) e fermata per il pieno di carburante nei pressi di "Hechtsberg". Arriviamo alla casa dei 1000 orologi ma chiude alle 18:00, tiriamo diritto per il parco con il più grande orologio a cucu del mondo (**Schonachbach**), inseriamo delle monete da 2 euro per far suonare l'orologio e scattiamo alcune foto.



(Schonachbach) Orologio a cucu

Ripartiamo alle 18:45 verso l'area di sosta "**Solemar**", **Huberstraße, Bad Dürkheim**", (D). dove arriviamo alle 19:30 circa, Alla reception non c'è nessuno, compiliamo un modulo (con: targa, corrente si o no, pane si o no) e lo infiliamo in un'apposita cassetta, entriamo e ci sistemiamo a nostro piacimento. Ceniamo tutti assieme e poi il consueto giro di briscola, alle 23 siamo a nanna.

Durante la notte veniamo svegliati da dei rumori provenienti dall'esterno, apriamo la porta e troviamo un grosso riccio che stà ripulendo i vasi in vetro dei sottolio che abbiamo vuotato per cena.

Giorno 21 - Venerdì 19 agosto 2011 (565 Km)

Sveglia alle 8:15. Durante la notte è piovuto molto ma al mattino, il sole ci ha messo di buon umore. Facciamo colazione e poi salutiamo i nostri compagni di viaggio: Mirella, Lino, Riccardo e Chiara. Per il rientro, fanno un itinerario diverso dal nostro.

Alle 9:50, dopo le consuete operazioni di carico e scarico, partiamo. Arriviamo fino al lago di Costanza, che costeggiamo, poi percorriamo la B12 verso Monaco e poi la A7/E532 in direzione Fussen, dove imbocchiamo la B179 che ci porta a Innsbruck. Ci fermiamo per il pranzo su un piazzale (N47°22,251 E10°52,720) da dove ripartiamo verso le 14:15. passato Innsbruck puntiamo verso il passo del Brennero e appena in Italia ci fermiamo a prendere un gelato, alle 17:30 ripartiamo verso casa passando per Bressanone, Dobbiaco, Cortina, a San Vito ci fermiamo per cena e ripartiamo alle 21:00 verso Belluno ed in fine Conegliano. Arriviamo a casa alle 22:20

I numeri della vacanza:

21	Giorni di viaggio
3477	Km percorsi
667,00 €	Carburante
15,80 €	Vignetta Austria 10 gg + pedaggio Brennero
283,65 €	Campeggi + parcheggi
558,75 €	Viveri + ristoranti + bar
398,30 €	Musei + Noleggio barca + traghetto
142,00 €	Spese varie (lavanderia + docce + materiali di consumo + souvenirs)

Questo documento sintetizza in modo crudele una esperienza che rimarrà per sempre nei nostri ricordi.

Come tutti i diari di viaggio serve a dare delle indicazioni ad altri “viaggiatori”, anche noi abbiamo preso spunto da altri diari scritti da chi ha visitato questo paese prima di noi,

Chiunque può utilizzare i contenuti di questo documento per uso personale, (compresa la stampa)

E vietata la stampa e l'utilizzo (anche solo in parte) di questo documento per fini commerciali o pubblicitari. (se non previa autorizzazione scritta dell'autore)

Tutte le immagini contenute in questo documento sono di proprietà dell'autore.

Mi scuso per gli eventuali errori di scrittura e di forma.

Se qualcuno, dopo la lettura di questo diario , vuole in qualche modo contribuire al perfezionamento di questo documento e alla scrittura di altri diari di viaggio può effettuare una donazione tramite PayPal all'indirizzo stefano.sacson@aruba.it con causale “pro diario”

Finito di comporre nel luglio 2013 (Rev.1)

Stefano Saccon